

L'ALTA CONFLITTUALITA'

«Uno sguardo dentro alla stanza della
Mediazione Familiare»

Interventi a cura di:

Anna Del Bel Belluz, Chiara Forno, Matilde Pellerin, Piera Laico

E' cambiata la domanda?

Dagli incontri di revisione della pratica sono state raccolte alcune tipologie di accessi che più di altri rimandano a cambiamenti nella società e portano nuovi dati relativi al sentire e vivere la genitorialità; aumenta la complessità delle situazioni che entrano nella stanza della mediazione e con questa una maggiore probabilità ad un grado di conflittualità più elevato rispetto al passato.

Analizzando le richieste di MF contrassegnate da elevata conflittualità rileviamo:

Rispetto al ciclo di vita:

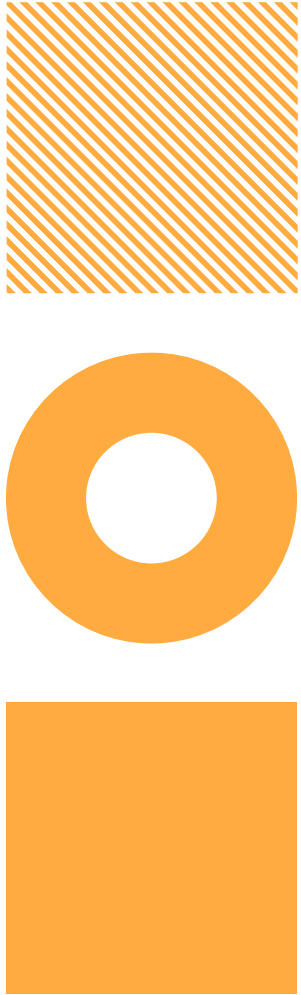
- Alla MF giungono coppie di genitori con **figli molto piccoli** che si ritrovano ad affrontare la loro responsabilità genitoriale, senza aver sperimentato a sufficienza la cogenitorialità.
- **Giovani adulti** che possono ritrovarsi nuovamente nella dimensione di figli (spesso per motivi economici, pratici, ecc) con intrusione delle famiglie di origine.
- **Coppie che non hanno mai convissuto** prima della nascita dei figli e che si trovano a sperimentare contemporaneamente sia il ruolo di marito e moglie che quello di mamma e papà, oppure **coppie che non hanno avuto una storia di coppia**, non hanno un legame da salvare, non hanno sviluppato fiducia l'uno nei confronti dell'altro...con la nascita del figlio si ritrovano nella condizione di costruire un legame.
- **Figli adolescenti** che si rifiutano di vedere uno dei due genitori o genitori incapaci di individuarsi rispetto ai figli adolescenti.

Rispetto alla complessità:

- Coppie con un conflitto che perdura da tempo.
- Coppie che provengono da percorsi di tipo giudiziario, con presenza ad esempio di: ctu, valutazioni, ecc. Che hanno fatto esperienza di interventi che hanno portato anche alla delusione di poter uscire dal conflitto, di non averne le competenze.

Quando si incontrano mio papà sembra un leone, la mamma una tigre, io vorrei volare via su un tappeto volante”.





La Mediazione Familiare e l'alta conflittualità: una sfida?

—

SI, se si intende che con la MF si può cercare di trasformare in relazioni dinamiche, aperte alla logica collaborativa, quelle relazioni che appaiono cristallizzate dal conflitto o caratterizzate da indifferenza, squalifica o da elementi che chiudono all'incontro con l'altro.

Il mediatore entra a far parte di un sistema complesso che viene percepito anche nei suoi aspetti di rischio.

Il mediatore deve sentire e decidere di stare nella stanza caratterizzata da alta conflittualità.

Cosa gli può permettere di sentirsi posizionato, e nello stesso tempo capace di ri-posizionarsi?
Con lo sguardo attorno e dentro di sé.

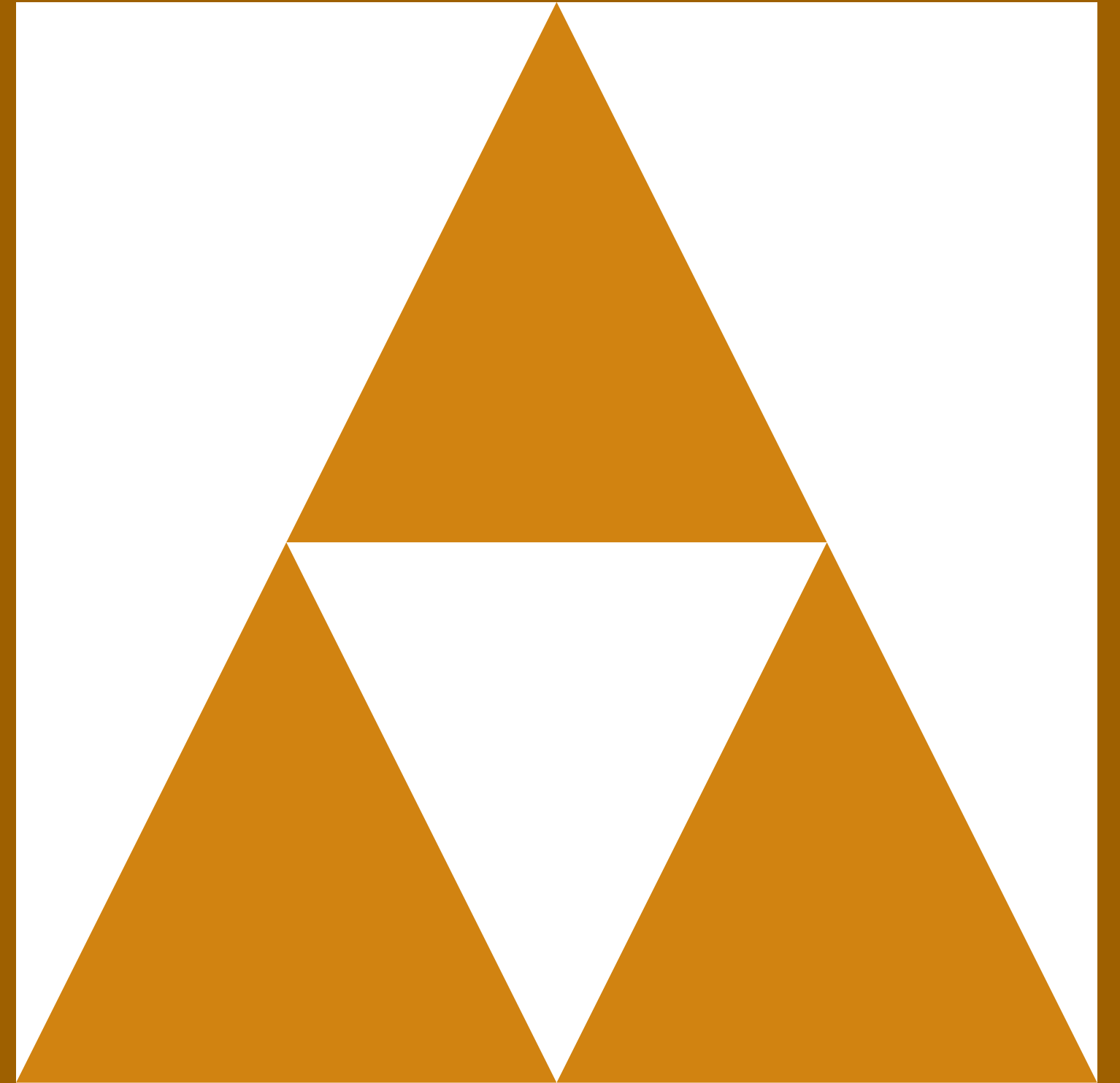


Quanto il mediatore sente di poter sostenere il proprio ruolo, consapevole delle proprie evocazioni emotive che le espressioni stesse dell'alta conflittualità agiscono nella prefigurazione professionale?
A cosa può far ricorso?

Quali i principi, quali gli strumenti che il mediatore sente di avere nel suo bagaglio per garantire il processo mediativo?
Gli sono sufficienti? Quali cambiamenti pensa di poter fare nella pratica?



**Ci sono le condizioni affinché la
Mediazione Familiare possa
essere riconosciuta come risorsa
e diventare strumento che orienta
ad una ricomposizione e
riorganizzazione dei legami
familiari?**



RIFLESSIONI SUL PROCESSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE. LA VALUTAZIONE DELLA MEDIABILITÀ

Alcuni spetti sui quali può essere importante soffermarsi:

- **Disponibilità al contesto alternativo:** c'è l'accettazione da parte di entrambi del percorso di MF come contesto alternativo alla riduzione della conflittualità? I genitori se la sentono di incontrare l'altro emotivamente? Qual'è il livello di sofferenza presente? **Colloqui individuali**
- **Stili interattivi/comunicazione:** L'altro è visto come persona o come oggetto da eliminare? C'è presenza di disconferma? Oppure riconoscono l'altro come genitore valido? Esempio: **disponibilità alla comunicazione costruttiva.**
- **Modalità espressiva del conflitto:** che tipo di modalità conflittuale è presente? Il conflitto è il fine ultimo? Che effetto ha sui figli? **Colloqui congiunti**
- **Processo di adattamento alla separazione**
attaccamento reciproco: la separazione è recente e l'elevata conflittualità è una reazione al dolore oppure non è recente e perdura da tempo? E' un legame disperante? (Cigoli)
- **Riescono ad identificare un obiettivo comune rappresentato dal figlio?** Nonostante la crisi di coppia sono in grado di riconoscere e soddisfare le esigenze del figlio? L'elevata conflittualità consente al mediatore di spostare l'attenzione sui bisogni del figlio?

Come preservare il setting della MF?

Fondamentale la **capacità del mediatore di stare in relazione con altri professionisti** in gioco in modo che si possa operare in sinergia pur preservando il setting del lavoro del MF.

Differenziare la stanza della MF da altre stanze che i genitori possono già aver incontrato precedentemente.

L'importanza di **preservare i principi che regolano e definiscono la MF** rispetto ad altri percorsi.

I CONFINI e la CORNICE della M.F.

Volontarietà

Autodeterminazione

Neutralità/Terzietà

Riservatezza

Autonomia dall'ambito giudiziario

Tempo e Ritmo della M.F.

Tempo e ritmo della prima fase e del percorso di MF appaiono un pò più lenti per permettere una maggior conoscenza della situazione e delle modalità relazionali in atto.

- **La fase di valutazione della mediabilità può necessitare di più di tre incontri.**
- **Tempi più lunghi anche in base alla capacità dei genitori di stare nel processo e tempi più diluiti tra una seduta e l'altra.**
- **Struttura del percorso di MF più flessibile: incontri più brevi e più ravvicinati nel tempo**
- **Ritmo processuale/ritmo percorso MF con presenza di alta conflittualità**



L' ALTA CONFLITTUALITA' MEDIABILE

- Quando c'è una situazione sostanzialmente paritaria.
- La situazione degenera ma non è ancora compromessa.
- Il conflitto è ancora legato all'oggetto del contendere.
- Il Mediatore Familiare riesce a ricondurli alla tematica della genitorialità e al riconoscimento dei bisogni dei figli come progetto comune.
- Entrambi possono sperimentare modalità più funzionali di relazione e comunicazione.



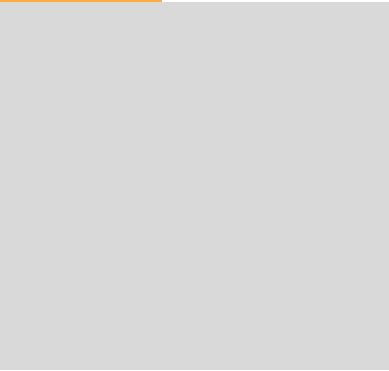
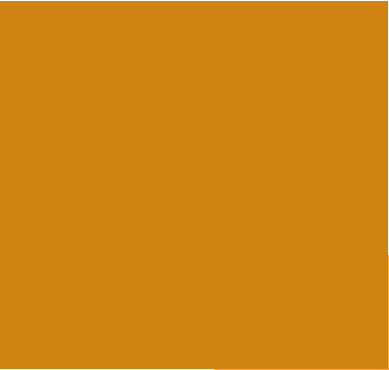
LE EMOZIONI NELLA STANZA



**Il MF come tollera
emotivamente il conflitto?
Quali emozioni suscita l'alta
conflittualità nel MF?**

- **Senso di colpa**
- **Paura**
- **Frustrazione**
- **Altro**

**Importanza della formazione
e dell'intervisione per non
sentirsi “soli” nel lavoro con
i genitori e per poter meglio
elaborare quanto sentito
dentro alla stanza.**



Vie alternative...

Nel caso di non mediabilità come dividerlo con i genitori?

Quando la coppia non è mediabile cosa può fare il M.F.?